



# Le difficoltà dell’Azienda e i successi del Sindacato

*Mercati e operatori postali in difficoltà in tutta Europa e anche Poste Italiane cala in termini di volumi e di ricavi. Nel frattempo, la delicata riorganizzazione dei servizi postali e la necessità chiudere rapidamente la discussione per il rinnovo contrattuale. Infine il grande successo della Cisl alle elezioni per Fondoposte e per le RSU di Postel.*



CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

La situazione dei mercati e degli operatori postali d’Europa – e quindi anche di quelli italiani - non è delle migliori. La crisi finanziaria e industriale che sta attraversando il mondo ha toccato irreversibilmente anche un mercato, quello postale, ora particolarmente vulnerabile perché in forte trasformazione.

“In un momento così delicato – afferma a questo proposito **Mario Petitto**, Segretario Generale di Slp Cisl - dobbiamo stare molto attenti alle condizioni di Poste Italiane,

ancora ex monopolista e operatore pubblico nel nostro Paese. In questi ultimi tempi, avvertiamo infatti il moltiplicarsi dei problemi e un certo calo dei risultati, dal punto di vista sia dei volumi sia dei ricavi. Non è certo un caso che per la prima volta, nel semestre appena trascorso, si siano registrate gravi difficoltà non solo nel settore della corrispondenza ma, probabilmente rispetto agli obiettivi di budget e di bilancio, anche nel settore finanziario e nel Banco Posta. Ciò significa per noi l’accentuarsi progressivo di una situazione che mette in crisi l’Azienda e obbliga il Sindacato a ricercare, in un tavolo concertativo, ogni possibile soluzione per reggere al me-

glio il momento di grave difficoltà. In tale contesto si apre inoltre lo scenario di due grandi questioni, che abbiamo da tempo ben presenti all’interno dell’Azienda: la trattativa ormai annosa sulla ristrutturazione dei servizi postali e la questione del rinnovo contrattuale.

Per quanto riguarda il problema della riorganizzazione, siamo probabilmente nella fase finale della trattativa, perché una

**“L’accentuarsi progressivo di una situazione di crisi per l’Azienda obbliga il Sindacato a ricercare, in un tavolo concertativo, ogni possibile soluzione, anche in vista dei prossimi obiettivi della riorganizzazione dei servizi postali e del rinnovo contrattuale”.**

decisione immediata dovrà a questo punto essere presa, anche in considerazione dello stato di Poste Italiane. Si dovrà quindi passare rapidamente ad una fase di sperimentazione, che possa aiutarci a capire se le scelte di ristruttura-



CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

zione del modello organizzativo, che stanno per uscire dal tavolo, siano effettivamente le più indicate.

Analogamente, proprio in questi giorni apriremo con l'Azienda la discussione sul rinnovo del Contratto Aziendale. Come sappiamo, all'interno di tale discussione si sono formate due correnti di pensiero: l'una che tende al rinnovo immediato del Contratto Aziendale, l'altra che spinge per rinnovare innanzitutto il Contratto di Settore. Noi, come Cisl, insieme alle altre Organizzazioni Sindacali, riteniamo che sia necessario avviare subito e chiudere in tempi rapidi la discussione sul Contratto Aziendale, così come stiamo facendo con FISE e con la Confartigianato per quanto riguarda i due settori del recapito della logistica privata.

Chiuso il Contratto Aziendale e data ai lavoratori la giusta e meritata ricompensa per i sacrifici fatti, noi siamo disposti, a partire dal mese di settembre, ad avviare la grande discussione del rinnovo del Contratto di Settore, che non sarà semplice né rapida perché per la prima volta si

metteranno intorno ad un tavolo le Organizzazioni Sindacali, Poste Italiane, le aziende private, Confindustria e il Governo, con il ruolo di regolatore del mercato.

Il nostro obiettivo sarà quello di riuscire a chiudere anche la discussione sul Contratto di Settore entro la fine dell'anno, per essere pronti, con le nuove regole, per il primo gennaio 2011, quando l'apertura

dei mercati e la liberalizzazione di tutti i settori in Europa metteranno alla prova il nostro lavoro e la tenuta dell'Azienda.

L'anno che ci aspetta, come già da tempo ripetiamo, rappresenta per noi la madre di tutte le battaglie e sarà un anno delicatissimo, perché scomporrà, non solo dal punto vista normativo ma anche dal punto di vista dei mercati, quelli che sono stati finora privilegi, riserve e monopoli, e che dal primo

gennaio 2011 non esisteranno più. Ciò comporterà sicuramente per Poste Italiane, ex monopolista pubblico, delle fortissime ripercussioni che il Sindacato dovrà affrontare con coraggio.

Colgo nel frattempo l'occasione per mandare un saluto, e un vivo ringraziamento, a tutto il Quadro Di-

rigente di Slp Cisl, in ogni angolo d'Italia, per lo straordinario successo che la nostra organizzazione continua ad avere, non solo in termini di proselitismo - dato che ci stiamo avviando rapidamente all'ambizioso obiettivo dei 60mila associati - ma anche per lo splendido risultato ottenuto in questi giorni, con lo spoglio delle schede per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati del Fondo Integrativo di Poste Italiane (Fondoposte), in cui la Cisl ha conquistato 15 seggi su 30 e il 51,65% dei risultati.

Una maggioranza assoluta che conferma quella già ottenuta nelle ultime elezioni delle RSU. Parimenti, ringrazio tutti i colleghi nel-

le cui città insistono le sedi di Postel, perché anche nel recente rinnovo delle RSU/RLS di tale Azienda, la Cisl ha confermato di essere il sindacato che ha ottenuto il numero maggiore di seggi ed è l'unica organizzazione sindacale presente in tutte le unità produttive.

**“Con il grande successo alle elezioni per l'Assemblea dei Delegati di Fondoposte e per le RSU/RLS di Postel, la Cisl si conferma il sindacato che ha ottenuto il maggior numero di seggi ed è l'unica organizzazione sindacale presente in tutte le unità produttive”**

Venivamo da un'esperienza diversa, in un settore in cui tradizionalmente la Cisl non era l'organizzazione di riferimento, ma ancora una volta, con l'impegno e lo sforzo di tutti, abbiamo dimostrato che i risultati si possono ottenere se c'è la giusta volontà e la compattezza propria di un sindacato come il nostro. Grazie a tutti!”.



## Slp rilancia sulla riorganizzazione del settore postale e mercato privati

*Ristrutturazione della divisione corrispondenza, potenziamento dei servizi finanziari e rinnovo contrattuale. Questa l'agenda dettata dal Segretario Generale Mario Petitto al **Consiglio Generale**, svoltosi a Chianciano il 17 e 18 giugno.*



“Nei prossimi giorni - ha affermato Petitto - presenteremo la piattaforma per il rinnovo contrattuale 2010-12. Su questa difficile partita, alla luce del blocco dei contratti nel settore pubblico, bisogna evitare ogni strumentalizzazione da parte aziendale o di Confindustria. I lavoratori di Poste aspettano con ansia questo rinnovo che dobbiamo chiudere in tempi brevi!”.

Petitto si è poi soffermato sul confronto sulla riorganizzazione dei servizi postali che attualmente vede impegnate le Parti. “L’Slp

siglerà un accordo sul recapito solo in presenza di una trasparente perequazione dei carichi di lavoro - continua il Segretario Generale - e di una maggiore attenzione alla sicurezza degli addetti. In particolare, accanto alle necessarie iniziative di razionalizzazione, l’accordo deve contenere fattori di sviluppo e innovazione nell’intera filiera della corrispondenza”.

Per Petitto la sfida forte che Poste Italiane deve raccogliere, per poter competere nell’imminente fase di liberalizzazione del merca-

to postale e del mercato globale, è l’innovazione, valorizzando al suo interno la risorsa umana. Ma accanto a questo c’è la necessità di fare della contrattazione uno strumento valido, che possa interagire pienamente con lo sviluppo aziendale attraverso un impianto di relazioni industriali improntato sulla responsabilità degli attori negoziali e ricercando soluzioni condivise. Sono stati due giorni di analisi e approfondimento da parte dell’intero quadro dirigente dell’Slp. Numerosi gli interventi che, raccogliendo gli umori e le problematiche in categoria, hanno riproposto il clima che si respira sui posti di lavoro e, soprattutto, sono state avanzate diverse proposte in merito ad alcuni dei punti in trattativa non condivisibili o da migliorare. Intervenendo al termine dei lavori, il Segretario Generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ha avuto parole di elogio nei confronti dell’Slp: “Siete una categoria silenziosa e laboriosa che negli ultimi anni ha vinto tutte le competizioni elettorali del vostro settore, ultima la netta affermazione a Fondoposte e alle recenti RSU in Postel, senza dimenticare la significativa esca-



tion che state vivendo in termini di iscritti". Nell'intervento, Bonanni

ne". Per quanto riguarda Poste, il leader della Cisl ha riafferma-

ha parlato a lungo sulle cause che hanno scatenato l'attuale crisi economica e la conseguente manovra correttiva varata dal Governo: "Bisogna cambiare marcia per uscire dalla crisi e l'unico motore trainante per la competitività è la partecipazio-

to la necessità di salvaguardare l'unicità aziendale, sulla scia del modello francese. Bancoposta non deve essere scorporato dal resto dell'Azienda e, a tal fine, Bonanni ha rilanciato la proposta delle azioni ai dipendenti.

Infine, un impegno ben preciso: "I dipendenti di Poste Italiane dovranno conservare i diritti e le prerogative previste finora dall'IPOST, anche in presenza della sua confluenza nell'Inps per effetto della manovra".

## CONSIGLIO GENERALE SLP CISL DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio Generale SLP, riunitosi a Chianciano Terme nei giorni 17 e 18 giugno 2010, sentita la relazione del Segretario Generale Mario Petitto, la approva con i contributi del dibattito. Il Consiglio Generale esprime soddisfazione per il metodo con il quale l'Organizzazione sta analizzando ed approfondendo gli scenari generali e quelli relativi al mercato postale al fine di poter affrontare con la giusta consapevolezza e gli idonei strumenti di conoscenza la delicata fase dei prossimi mesi fino all'avvio della liberalizzazione. A tal proposito si sottolinea l'importanza della giornata di studio effettuata con l'intervento del Dr. Luccarini sul tema: "I mercati postali nella bufera globale".

Il Consiglio Generale esprime grande preoccupazione per la grave crisi economica globale che caratterizza l'attuale fase anche nel nostro Paese e di conseguenza, valuta tempestiva la manovra di correzione finanziaria riferita al biennio 2010/2012 sulla quale esprime un giudizio di merito articolato, auspicando ulteriori miglioramenti in sede parlamentare. Si valutano positivamente le azioni intraprese per la lotta all'evasione fiscale e i tagli agli eccessivi costi della politica e delle istituzioni.

Il Consiglio Generale, pur comprendendo l'eccezionalità della situazione, esprime piena solidarietà ai lavoratori del Pubblico Impiego e ritiene indispensabile la salvaguardia della contrattazione integrativa decentrata. Così come esprime la propria contrarietà alla soppressione dell'IPOST che con le sue finalità e la gestione sana ha costituito in questi anni un punto certo di riferimento per tutti i lavoratori postali.

In particolare esprime la propria insoddisfazione per la possibile perdita di tutte le forme di assistenza e mutualità nonché la penalizzazione sul calcolo della pensione e pertanto auspica l'introduzione di una gestione separata presso l'INPS per i lavoratori postali. Il Consiglio Generale ritiene che l'attuale fase di recessione dei mercati postali, collegata alla crisi

economica globale e al calo strutturale dei volumi e dei ricavi, vada affrontata con grande senso di responsabilità e con strumenti eccezionali anche in previsione della imminente liberalizzazione del mercato postale.

In tale contesto Il Consiglio Generale ritiene che l'attuale confronto sulla riorganizzazione dei servizi postali debba portare alla sottoscrizione di un accordo che presenti elementi di trasparenza e perequazione dei carichi di lavoro, forte attenzione alle questioni relative alla sicurezza e che, oltre alle necessarie iniziative di razionalizzazione, debba contenere importanti ed evidenti segnali di sviluppo e innovazione dell'intero settore postale anche attraverso il recupero di attività e quote di mercato oggi non presidiate adeguatamente.

Il Consiglio Generale esprime la piena soddisfazione per il raggiungimento di due importanti intese siglate recentemente: il riconoscimento della qualifica di videoterminalista per gli operatori di sportello, coerente con gli impegni assunti a livello congressuale in tema di sicurezza, quale reale strumento di tutela della salute e l'accordo sulla mobilità nazionale che regola i trasferimenti in condizioni di assoluta trasparenza e certezza.

Auspica un rapido completamento del percorso di ricollocazione funzionale di tutti i Quadri spositonati e sovradimensionati a valle delle riorganizzazioni aziendali, realizzate ed in corso, secondo i principi dell'accordo del 9 aprile u.s.

Invita ad avviare nei tempi più rapidi possibili il confronto, previsto dall'accordo del luglio 2009, sulla classificazione degli Uffici Postali.

Il Consiglio Generale nel valutare positivamente la piattaforma per il rinnovo del CCNL in Poste invita la Segreteria Generale a presentarla unitariamente ed auspica la conclusione del relativo confronto in tempi rapidi.

Parimenti auspica una rapida conclusione del confronto già in essere in CNA e FISE per il rinnovo dei contratti delle agenzie di recapito private e degli appalti postali, al fine di poter successivamente avviare il confronto per il contratto di settore.

Il Consiglio Generale esprime grande soddisfazione per il risultato conseguito nelle elezioni di FondoPoste che ha visto, ancora una volta, la netta affermazione del SLP-CISL con il 52% dei consensi.

Sottolinea l'importante risultato ottenuto nelle elezioni delle RSU/RLS in Postel che ha visto SLP-CISL ottenere la maggioranza dei seggi e realizzare una netta inversione di tendenza rispetto alle precedenti elezioni.

Il Consiglio Generale esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dal Coordinamento Donne SLP CISL attraverso la realizzazione del libretto "Papà vuoi stare con me?" che attraverso la sua pubblicazione, in sintonia con le indicazioni della Comunità Europea, mira alla sensibilizzazione dei padri nella cura familiare realizzando un ulteriore strumento verso la parità di genere.

Esprime infine il proprio compiacimento per l'attività del Coordinamento Giovani con la presentazione e realizzazione del progetto "gemellaggio globale" che prevede lo scambio delle proprie esperienze di lavoro dei diversi componenti dei coordinamenti territoriali e regionali giovani.

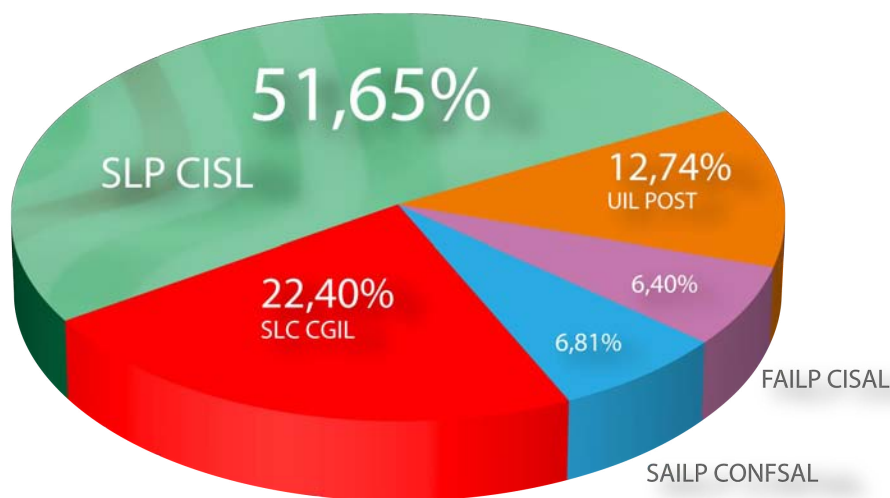
Approvato all'unanimità.



# Elezioni Fondoposte: netta affermazione della lista Slp Cisl

Con il 51,65% dei voti conquista 15 seggi su 30  
nell'Assemblea dei Delegati

*Giovedì 1° luglio 2010: la Commissione Elettorale per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati di FondoPoste ha terminato i lavori, procedendo al riepilogo dei voti scrutinati sia dei seggi fissi sia dei voti per corrispondenza e proclamando i 30 componenti di parte sindacale eletti.*



I risultati (come si può vedere nel grafico qui sopra e nella tabella della pagina successiva) hanno evidenziato la **netta affermazione della lista Slp Cisl** che, con il 51,65% dei voti validi, si è aggiudicata ben 15 seggi sui 30

disponibili, migliorando del 5% e di un seggio rispetto alla precedente tornata elettorale del maggio 2005. Un risultato che premia la politica intrapresa e fortemente voluta dall'Slp di istituire un fondo di previdenza com-

plementare per tutte le aziende del Gruppo Poste Italiane quale strumento di tutela fondamentale per i lavoratori e di garanzia per un futuro più sereno.

Con questo importante risultato elettorale l'intera categoria ha condiviso le scelte che il Sindacato ha perseguito – e con successo! - anche in sede contrattuale, quale l'incremento del contributo aziendale dall'1 all'1,5% e la gestione sana e trasparente del Consiglio di Amministrazione di FondoPoste.

Questo grande risultato responsabilizza ancora di più l'Slp che continuerà il proprio impegno facendosi interprete delle istanze dei lavoratori, continuando a pretendere una gestione eticamente corretta delle risorse versate dai lavoratori, in base a valori di responsabilità sociale e di giustizia.

L'Slp ha sempre ritenuto la par-

**ELEZIONI FONDOPOSTE - 3 E 4 MARZO 2010 -  
ESITI DEFINITIVI**

| LISTA | DENOMINAZIONE   | TOT          | %            | SEGGI     |
|-------|-----------------|--------------|--------------|-----------|
| 1     | <b>SLP CISL</b> | <b>21390</b> | <b>51,65</b> | <b>15</b> |
| 2     | UIL POST        | 5277         | 12,74        | 4         |
| 3     | FAILP CISAL     | 2650         | 6,40         | 2         |
| 4     | SAILP CONFISAL  | 2820         | 6,81         | 2         |
| 5     | SLC CGIL        | 9275         | 22,40        | 7         |

tecipazione un valore su cui costruire garanzie per il futuro, con l'obiettivo di garantire risultati economici positivi per tutti i lavoratori iscritti al Fondo.

**Gli eletti SLP-CISL  
nell'ASSEMBLEA DEI DELEGATI  
FONDOPOSTE**

|     |                        |
|-----|------------------------|
| 1.  | PETITTO GIUSEPPE MARIO |
| 2.  | BURGALASSI LUCA        |
| 3.  | CAPPUCCIO SEBASTIANO   |
| 4.  | GALBIATI LORENZO       |
| 5.  | PINTO BRUNO            |
| 6.  | GAGGIO CATERINA        |
| 7.  | MARINACCIO GIUSEPPE    |
| 8.  | LANZAFAME GIUSEPPE     |
| 9.  | VENERI EUGENIO         |
| 10. | ARMANDI MAURO          |
| 11. | COLOMBO FABIO          |
| 12. | LAURI GENNARO          |
| 13. | ROMANIELLO VITO        |
| 14. | ERAMO ALFONSO          |
| 15. | SERGIO FRANCO          |

**ELEZIONI RSU/RLS GRUPPO POSTEL**

In data 15 e 16 giugno 2010 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organismi delle RSU/RLS del Gruppo Postel.

I risultati delle votazioni premiano l'Slp Cisl che, con 9 Seggi, conquista il maggior numero di RSU elette in Postel.

Siamo certi che le nuove RSU/RLS di Slp Cisl, attraverso la loro spiccata sensibilità sociale e la loro competenza, sapranno rappresentare al meglio le esigenze dei lavoratori in un momento di grandi trasformazioni economiche e aziendali.

Un grazie particolare va a tutti i lavoratori del Gruppo Postel, iscritti e non, che hanno voluto confermare la fiducia alla nostra Organizzazione Sindacale.

**RISULTATI ELEZIONI RSU  
nel Gruppo Postel**

| Lista             | Voti       | Nr. Seggi R.S.U. |
|-------------------|------------|------------------|
| <b>SLP - CISL</b> | <b>297</b> | <b>9</b>         |
| SLC - CGIL        | 300        | 8                |
| UIL - POST        | 111        | 4                |
| FAILP - CISAL     | 53         | 1                |
| SAILP - CONFISAL  | 5          | -                |
| UGL - COM         | 252        | 7                |
| COBAS             | 27         | -                |



# Definita la Piattaforma Unitaria per il rinnovo contrattuale 2010-2012

*Partono le Assemblee sui posti di lavoro. Ribadita l'importanza delle relazioni industriali, maggiori tutele e un aumento economico di 140 Euro per una reale salvaguardia dei salari.*

Lo scorso 7 luglio, presso il Centro Congressi Frentani a Roma, è stata approvata dall'Attivo Unitario Nazionale la Piattaforma Sindacale predisposta per il rinnovo del Contratto di Lavoro dei dipendenti di Poste Italiane. I contenuti della Piattaforma verranno presentati questo mese ai lavoratori nel corso di Assemblee appositamente convocate. Ad essi spetterà la relativa approvazione prima dell'avvio delle trattative con l'Azienda, previsto per il prossimo mese.

La trattativa sul rinnovo del Contratto arriva in un fase particolarmente delicata per Poste Italiane, con l'approssimarsi ormai della liberalizzazione del mercato postale, con l'aprirsi dei relativi nuovi scenari e l'insorgere delle inevitabili problematiche in categoria. Per questo motivo, unitariamente,

**le Segreterie Nazionali hanno deciso di presentare una piattaforma rivendicativa agile ma puntuale nel sostenere tutti i temi più rilevanti della parte normativa ed economica per riuscire a chiudere la trattativa contrattuale in tempi certi e brevi.**

le Segreterie Nazionali hanno deciso di presentare una piattaforma rivendicativa agile ma puntuale nel sostenere tutti i temi più rilevanti della parte normativa ed economica, in modo da riuscire a chiudere la trattativa contrattuale in tempi certi e brevi. La Piattaforma individua in modo preciso i valori determinanti alla base del Contratto: la centralità della contrattazione collettiva, la strategicità del sistema di relazioni industriali quale strumento di governo dei processi aziendali, la valorizzazione e il riconoscimento delle competenze dei lavoratori, un assetto relazionale orientato alla prevenzione e al superamento dei motivi di conflitto, il rilancio della crescita economica e dello sviluppo occupazionale.

Vediamo ora nel dettaglio qua-

li sono le richieste contrattuali.

## Diritti Sindacali

Per gli assetti contrattuali, le procedure per il rinnovo dei CCNL e l'indennità di vacanza contrattuale si chiede l'aggiornamento in base alla durata triennale del Contratto, sia per la parte economica sia per quella normativa. Richiesta la possibilità di estendere la contrattazione integrativa, art. 2, in particolare del **Premio di Risultato**, a tutte le Aziende del Gruppo Poste, definendo i relativi cicli negoziali in modo coerente con la nuova durata dei contratti.

Estendere il diritto all'attivazione delle procedure di raffreddamento a livello regionale anche per quelle regioni e/o strutture con una sola provincia (es. Aosta, Trento, Bolzano, Direzione Generale Corporate).

Diritto delle rappresentanze sindacali ad essere adeguatamente informate a livello decentrato e rafforzamento della partecipazione.

## Diritti individuali

Il Sindacato rivendica una più attenta politica sulle tutele indivi-





duali in merito all'usufruibilità dei permessi, delle aspettative, della maternità e della sicurezza sul lavoro.

Sulla classificazione del personale si chiede di ridurre il periodo di apprendistato (Junior – Senior) per chi è già al lavoro da 24 mesi.

Nella Piattaforma viene poi data particolare importanza all'orario di lavoro, con l'inserimento in busta paga della quantità delle ore lavorate nel mese di riferimento, nonché l'inclusione di una dichiarazione a verbale sull'orario di sportello, che ne indichi il termine in caso di code all'ora di chiusura al pubblico e chiarisca che l'eventuale maggiore prestazione deve essere comandata esclusivamente dal responsabile dell'ufficio.

È stato inoltre richiesto l'inserimento di un nuovo articolo per il personale video-terminalista che richiami i contenuti del recente accordo sottoscritto in materia.

Sulle ferie c'è invece l'esigenza di ribadire e rafforzare il concetto che **le ferie sono necessarie al recupero delle energie psico-fisiche dei lavoratori**; in tale ottica queste devono essere programmate con il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, prevedendo l'obbligo di esaurire il confronto territoriale per piani ferie entro il mese di febbraio di ogni anno, al fine di defi-

nirne la modalità di fruizione. Fino alla fine del confronto l'Azienda si asterrà da iniziative gestionali unilaterali. Si prevede inoltre un monitoraggio nazionale sull'andamento delle ferie almeno due volte l'anno.

In merito alla busta paga, alla tredicesima e alla quattordicesima, è stato richiesto il pagamento delle somme economiche per tutte le Aziende del Gruppo con le stesse

modalità operative di Poste Italiane. Sempre in tema di trattamento economico, per l'incentivazione commerciale e allo scopo di rendere trasparenti e condivise le politiche di erogazione ai lavoratori, si propone di attivare percorsi negoziali su importi

complessivi e criteri di distribuzione. Per i Quadri, viene rivendicato l'aggiornamento dell'indennità di posizione alle figure professionali, secondo la nuova organizzazione aziendale e, sul TFR, l'eventuale riassorbimento dell'indennità di funzione.

### Trattamento Economico

Per il triennio 2010-2012 l'obiettivo che si pone il Sindacato per una reale tutela dei salari è quello di incrementare in modo prevalente gli attuali minimi tabellari. La richiesta economica della Piattaforma Unitaria tiene conto dei buoni

risultati di bilancio di Poste Italiane, conseguiti in questi anni con il decisivo contributo dei lavoratori e tiene altresì conto di quanto emerso da rinnovi contrattuali in altri comparti e settori produttivi fin qui intervenuti. Da queste premesse, la richiesta economica per il triennio 2010-2012 è pari ad **un aumento di 140 euro mensili medi a regime come costo contrattuale**.

### Verso un contratto di settore

Se da un lato il Sindacato ha deciso di puntare sulla **valorizzazione dell'attuale assetto contrattuale** del Contratto di Gruppo, dall'altro è convinto che questo rinnovo contrattuale dovrà essere propedeutico alla **promozione e realizzazione del Contratto di Settore**, garantendo ai lavoratori del Gruppo Poste la necessaria **copertura contrattuale**.

Per le Organizzazioni Sindacali Nazionali, il Contratto di Settore dovrà rappresentare lo strumento principe contro i ben noti fenomeni di dumping sociale, ossia di concorrenza "sleale" tra imprese giocata tutta sul terreno dell'abbattimenti dei costi, poiché nelle imprese di servizi il costo del personale è il più oneroso ed è lì che si giocano la gran parte dei profitti.

Nella prospettiva del Contratto di Settore, l'impegno del Sindacato e, ci auguriamo, dell'Azienda sarà quello di avviare, subito dopo la sottoscrizione del presente Contratto, le necessarie iniziative da intraprendere per affrontare l'imminente liberalizzazione.

**Nella prospettiva del Contratto di Settore, l'impegno del Sindacato sarà quello di avviare le necessarie iniziative da intraprendere per affrontare l'imminente liberalizzazione.**

# Le Organizzazioni Sindacali scrivono all'Azienda

*Si riportano di seguito tre Documenti Unitari che la Slp Cisl, insieme alle altre cinque Sigle Sindacali di categoria, ha inviato nel mese di giugno al Dr. Paolo Faieta, Responsabile delle Relazioni Industriali di Poste Italiane, in merito ad alcune questioni molto importanti per i lavoratori. Sui riscontri da parte aziendale e sui risultati dei futuri confronti, vi terremo aggiornati.*

## Applicazione nuovo sistema operativo SDP negli UP

Siamo venuti a conoscenza dell'introduzione in molti Uffici Postali, dopo un periodo di sperimentazione in alcuni Uffici "pilota", di un nuovo sistema operativo denominato SDP che sta creando non poche difficoltà agli addetti ai lavori, ingenerando anche notevoli criticità nei confronti della clientela. Per questi motivi e per valutare le ripercussioni sui dipendenti in termini di rispetto dell'orario d'obbligo, vi chiediamo un urgente incontro. Certi di un cortese e rapido riscontro si inviano cordiali saluti.

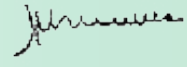


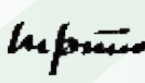
## Attività di consulenza dal 1° luglio 2010

Come ormai noto, Poste passerà dal 1 luglio p.v. al regime di consulenza, che riguarderà tutto il personale in ambito MP collocato negli Uffici Postali e nelle diverse strutture commerciali, pur con responsabilità, ruoli ed operatività diverse. Riteniamo che questo profondo cambiamento necessiti, proprio per la particolare delicatezza, le nuove e diverse responsabilità e la qualità del servizio offerto, un momento di approfondimento sulle implicazioni dell'importante innovazione nei diversi ruoli e funzioni aziendali. A tal fine, prima della data di inizio del nuovo regime, vi chiediamo un incontro sull'argomento allo scopo di approfondirne tutti gli aspetti. In attesa di un urgente riscontro, si inviano cordiali saluti.

## Esodi incentivati

Con l'entrata in vigore del decreto n.78 del 31/05/2010 (pubblicato sulla G.U. n. 115 del 31/5/2010) sono profondamente cambiate le regole di accesso all'assegno pensionistico a partire dal 1 gennaio 2011. Infatti l'art.12 dello stesso decreto prevede una serie di prolungamenti delle date di accesso alla pensione (finestre di uscita) in ragione della data di maturazione del requisito. Alla luce di quanto sopra, rileviamo che numerosi colleghi, avendo già firmato il proprio piano di esodo incentivato nei mesi precedenti l'emanazione del decreto (con la preesistente normativa), si trovano oggi con le date di pensionamento spostate in avanti con un relativo danno economico. Infine i nuovi piani di esodo che l'Azienda continua a realizzare dopo l'emanazione del decreto dovrebbero tenere conto delle nuove regole cosa che allo stato attuale non sempre ci risulta. Per questi motivi vi chiediamo un urgente incontro sulla materia evidenziata. In attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

### LE SEGRETERIE GENERALI

SLP CISL  
M. PetittoSLC CGIL  
S. BaschieriUILPOST  
C. AmiconeFAILP CISAL  
W. de CandziisSAILP CONFESAL  
R. GallottaUGL COM  
S. Muscarella

# TNT Milano: proclamato lo sciopero per il 16 luglio

*Una riorganizzazione che non piace ai lavoratori né al Sindacato, imposta in maniera unilaterale dalla TNT Post Milano. Dopo oltre un mese di contrattazione, ritenuta dall'Slp Cisl infruttuosa, i lavoratori si preparano ora ad incrociare le braccia.*

L'Slp Cisl ha proclamato lo sciopero di tutto il personale applicato presso le sedi lavorative TNT Post Italia e TNT Post Milano per l'intera giornata di venerdì 16 luglio, a causa della conclusione negativa del conflitto di lavoro avviato il 19 maggio scorso.

Ricordiamo che lo sciopero è stato indetto per le pesanti ricadute che si sono determinate a carico dei lavoratori della TNT Milano, a segui-

to della riorganizzazione, messa in atto dalla società, in merito a orari di lavoro, turnazioni, giri di recapito e sicurezza.

La proclamazione dello sciopero è stata preceduta dalle assemblee svolte nelle sedi di lavoro, durante le quali i lavoratori hanno richiesto che vengano ridiscussi tutti gli aspetti della riorganizzazione in atto.

**Postel: svoltosi lo scorso 23 giugno l'incontro fra l'Amministratore Delegato e le Organizzazioni Sindacali Nazionali**

Nel corso dell'incontro l'AD di Postel ha presentato l'andamento della Società che, nonostante il momento di difficoltà complessive del Paese e del settore, risulta positivo. Confermati il trend degli investimenti, la tenuta dei processi di internalizzazione delle attività e dei livelli occupazionali. Sulla questione degli stabilimenti, è stato presentato l'obiettivo di una loro specializzazione, confermando la tenuta complessiva dello stabilimento di Verona, con la sola confluenza delle attività di MASS PRINTING su Pomezia e Melzo, nonché la razionalizzazione degli uffici di Via Massaia a Roma, con il trasferimento di una parte a Pomezia. L'Slp Cisl si è riservato un approfondimento su quanto esposto dall'Amministratore Delegato, esprimendo una prima valutazione di massima positiva e confermando la disponibilità del Sindacato a confrontarsi sulle questioni necessarie ad affrontare meglio il mercato. Ha inoltre ribadito la necessità di portare a termine i confronti già in atto sulle trattative ancora aperte e frutto di precedenti accordi, quali il nuovo premio di risultato, il tema degli ex grafici e le stabilizzazioni.

